ISTITUTO SOCIALE

Magis JUNIOR

Periodico degli studenti della
Scuola Secondaria di I Grado

Anno 1—Numero 1
Dicembre 2020

EDITORIALE

Benvenuti nel primo numero di *Magis Junior*!

Il tema di questo numero è l'amore per le **passioni**.

Specialmente in un momento come questo è utile avere passioni nelle quali rifugiarsi e fuggire per un po' dal mondo reale, ma se questo è un aspetto positivo, ce ne sono anche di negativi. Per esempio, una passione per qualcosa può portare a ignorare tutto il resto e a pensare solo a quella cosa. Quindi, vi starete chiedendo, bisogna o no coltivare delle passioni? Provate a immaginare un mondo fatto solo di scuola e lavoro in cui nessuno ha il diritto di amare qualcosa di diverso.

Vi sembra bello?
Ragionateci sopra.

Vittorio D.

COME FUNZIONERÀ IL GIORNALE

Ogni numero sarà dedicato ad un **tema** e tutti gli articoli scritti dai nostri giornalisti vi faranno riferimento. L'editoriale verrà scritto a turno da uno dei colleghi... che sarà anche il **Direttore** del numero.

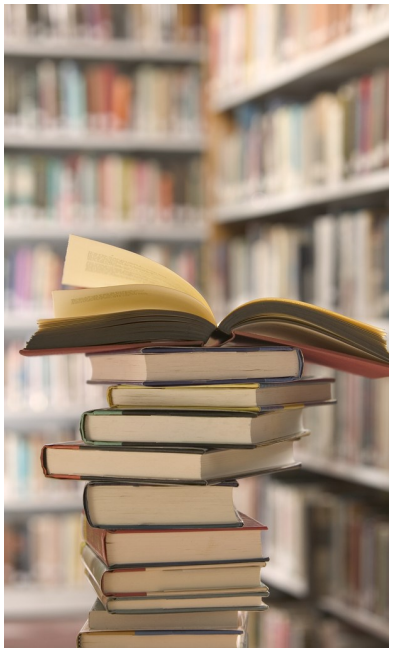
Buona lettura!

Vittorio D. e la Redazione



SOMMARIO

Bonjour, Hola, Hello, Hallo, Ciao 2
La passione per le Serie Tv 3
L'angolo delle interviste 4
Una curiosa passione: il cinema indoor 5
L'approfondimento 6
I Social: una passione con molte sfumature 7
Il fumetto, che passione! ... 8
Due sguardi sullo sport 9
La redazione.....12



BONJOUR, HOLA, HELLO, HALLO, CIAO

Oggi mi sentivo di parlarvi di Passioni (perché non lo so)

Come avete letto dall'introduzione una delle mie passioni sono le lingue.

Attualmente so parlare fluidamente: Italiano e Spagnolo. So parlare NON fluidamente l'inglese ma riesco a

capire i concetti base … mentre sto studiando il Tedesco(sono un po' in pausa a dire il vero) e il Francese (molto di recentemente), e vorrei imparare il russo e il cinese (ma questi sono solo sogni J).

Alcune delle altre mie passioni sono: Musica, Videogiochi e assolutamente scrivere!!

Musica: Mi piace la musica Electro-Hause Electro-Jazz e Tecno-Dance. I miei artisti preferiti sono tanti e provengono da tutto il mondo (i migliori DJ sono austriaci)

Chiusa la parentesi musicale…

Vi parlerò ancora un po' delle passioni in generale: Passioni, cosa vogliono dire? Molte cose!

Aneddoto: 2016: Io quando parlavo con i miei amici pensavo che loro avessero cento passioni (sci, skate, pattinaggio, ecc), e io? Niente. **Sono un nulla facente? Oppure è normale non avere passioni? E quindi loro sono anormali?** A questa risposta ci sono arrivato tre anni dopo quando appena compiuti i 13 anni un mio amico (a me molto caro) mi ha regalato un MICROFONO!?!?!?

Sì, un microfono che mi ha fatto capire alcune delle mie "nuove" passioni tra cui: musica, intrattenimento, e altre micro passioni di cui non vi sto a parlare.

Quindi ho capito che le passioni sono un livello successivo di "cose che ci piacciono".

Le passioni possono sorprenderti in qualunque momento. Ti può succedere di vedere un autobus tutto sporco e poi cambiare il mondo per migliorarlo. "Fatti abbagliare dai pensieri, fatti schiacciare dalle emozioni, e fatti sorprendere dalle passioni".

Leonardo C.

"Sono un nulla facente? Oppure è normale non avere passioni? E quindi loro sono anormali?"





LA PASSIONE PER LE SERIE TV

In questo periodo è nata una nuova passione tra noi ragazzi: quella per le serie Tv. Tale passione si è sviluppata soprattutto tra i giovani che sono riusciti a trovare un modo per occupare il tempo libero senza svolgere attività stancanti, ma guardando un po' di televisione. L'attuale periodo storico, che ci ha portato a dover affrontare l'isolamento, ha favorito, sicuramente, lo sviluppo di questa "attività" nel tempo libero.

Le serie Tv sono riuscite a far uscire i ragazzi dalla realtà, facendoli distrarre da ciò che accadeva al dì fuori. I ragazzi si sono proprio immedesimati nelle vicende raccontate, entrando in empatia con i personaggi e provando i loro stessi sentimenti. Ormai tra i giovani si parla solo più di ciò che succede in ogni puntata, facendo attenzione a non "spoilerare" contenuti a chi è rimasto indietro. I protagonisti sono ormai gli idoli e gli eroi di questi anni.

Ciò che ha favorito maggiormente lo sviluppo delle serie Tv sono le innumerevoli applicazioni e piattaforme che hanno spopolato in questo periodo. Il loro punto di forza è il fatto che si possa guardare un episodio dopo l'altro senza dover aspettare, per forza, l'uscita di un episodio nuovo a settimana.
Un altro punto a favore è che, esattamente come per i film, si spazia su qualsiasi genere; dal giallo al romantico, dalla commedia al thriller. Le serie Tv, a parer mio, sono un bel mezzo per comunicare qualcosa e inoltre non hanno nulla in meno rispetto ai film..

Laura P.

"Le serie Tv sono riuscite a far uscire i ragazzi dalla realtà, facendoli distrarre da ciò che accadeva al dì fuori."

L'ANGOLO DELLE INTERVISTE



"Io ho deciso di intervistare quattro ragazzi per vedere cosa volesse dire per loro avere una passione."

Io ho deciso di intervistare quattro ragazzi per vedere cosa volesse dire per loro avere una passione.

Matilde C., una ragazza della seconda B, mi ha risposto: "Avere una passione significa fare qualcosa che ti piace, un passatempo con cui mi diverto, e che ti serve nella vita. Secondo me tutti hanno una passione anche se non la individuano subito, possono scoprirla durante la vita anche con l'aiuto di altre persone. Avere una passione significa anche che ho qualcosa che mi aiuta a conoscermi. Per esempio, le mie passioni sono lo sci e il calcio. Quando scio mi sento libera, mi sento me stessa. Quando gioco a calcio, invece, mi sento libera ma non me stessa. Come ho detto prima avere una passione significa avere un passatempo ma secondo me la passione è più forte di un passatempo. Infatti, la passione è anche più forte di te, una cosa istintiva".

Poi ho intervistato Cristiana R. della terza A è questa è stata la sua risposta: "Per me avere una passione significa avere qualcosa che ti sta a cuore e in cui sei te stessa. Le mie due passioni sono il nuoto e i videogames. Il nuoto perché l'acqua è il mio habitat naturale, dove mi sento libera e me stessa, sto con gli amici e non penso più ai problemi. Con i videogame invece è diverso perché è una passione però più per divertimento".

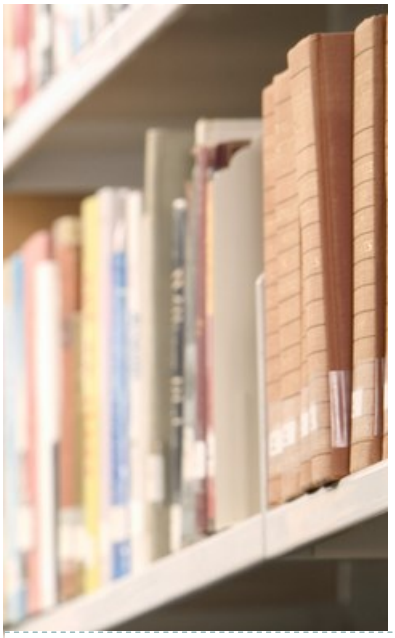
La mia terza intervista è stata a Rebecca T. della terza B e mi ha risposto così: "Avere una passione significa fare qualcosa che ha bisogno di impegno e sacrifici. Tramite questa, si conoscono anche tante persone che possono diventare anche tuoi amici. Le mie due passioni sono equitazione e tiro con la pistola laser. Quando mi alleno mi sento libera, stacco la mente e sono felice. Le sensazioni che provo però quando mi alleno sono diverse da quelle di quando pratico tiro con la pistola laser. Infatti, quest'ultimo è solo una passione per divertimento.

L'ultimo intervistato è stato un ragazzo della seconda A di nome Federico M. e la sua risposta è stata: "Una passione è una cosa che ti piace moltissimo e ti sta a cuore. Le mie passioni, per esempio, sono la bici, la corsa, il tennis e disegnare occhi. Quando vado in bici mi sento libero e mi sembra di volare. Queste sensazioni le provo anche con il tennis mentre con la corsa è diverso perché correre è faticoso e dalla fatica si impara. Per quanto riguarda disegnare occhi, questo è più un passatempo, lo faccio per divertimento.

Rachele G.

UNA CURIOSA PASSIONE:

IL CINEMA INDOOR

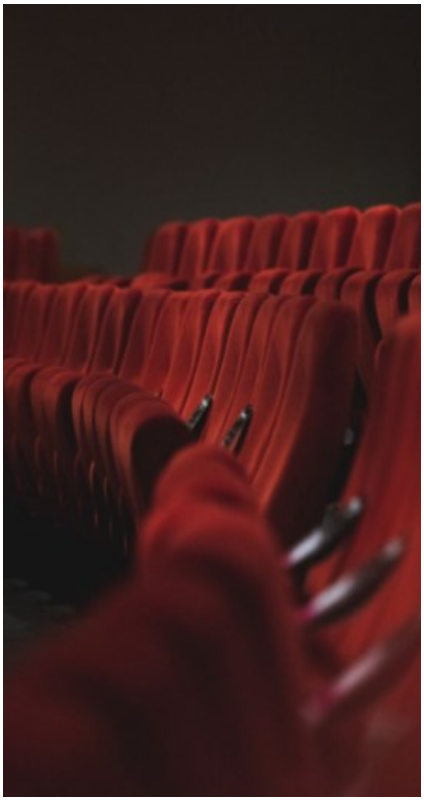


In questo periodo stranissimo di intensa riflessione, il cinema è stato per molti un salvagente, una fonte di salvezza, una dimensione per evadere dai brutti pensieri e dalla preoccupazione. Il cinema si può definire un'evasione mentale dove accade quello che più si desidera, dove si visitano dei luoghi splendidi e impensabili.

"Il cinema si può definire un'evasione mentale."

Anche se le sale dei cinema sono deserte, le macchine dei pop-corn inutilizzate e i grandi schermi spenti, la gente non ha mai smesso di guardare i film. Infatti molti coreografi, attori e registi continuano a fare il loro lavoro per intrattenere la gente e aiutarla a sviluppare la fantasia. Le poltrone del cinema si sono trasformate in divani, i grandi schermi nelle nostre televisioni, ma almeno in casa non serve il solito biglietto.

Il Natale si sta avvicinando e vi consiglio personalmente il film ***Qualcuno salvi il Natale 2***. Questo film porta la gente in una dimensione parallela alla nostra, ha una fortissima atmosfera natalizia e vi consiglio di vederlo soprattutto in famiglia.



In caso voleste un po' di adrenalina vi consiglio ***John Wick 3***, come protagonista incontriamo Keanu Reeves nei panni di un micidiale assassino.

Vi consiglio se foste appassionati di automobili ***Fast & Furious 7*** con protagonista The Rock. In questi 2 film l'adrenalina schizza alle stelle come la voglia di essere i protagonisti.

Carlo P.

L'APPROFONDIMENTO

"Quando una passione nasce per necessità."

Proponiamo a questo punto una riflessione più ampia sui Social e sui loro rischi. Spesso le passioni sono il modo che abbiamo di lottare per le nostre idee e per un mondo più giusto.
Quando una passione nasce per necessità

La legge Carolina è stata approvata all'unanimità il 17 maggio 2017 ed è stata la prima legge contro il cyberbullismo in Europa: grazie a questa legge, infatti, non è più possibile banalizzare l'odio online come una semplice ragazzata. È stata dedicata a una quattordicenne di Varese, Carolina Picchio, Caro per gli amici. Amici che proprio il 12 novembre 2012 la invitano a una festa dove, a un certo punto, lei si sente male, raggiunge una stanza ma perde coscienza.



A un certo punto qualcuno, invece di aiutarla, giudica questa cosa come "così spassosa" da condividere, prende un telefono e si mette a filmare il tutto. Dopo la invia in una chat con i presenti nella stanza ma è solo questione di tempo, probabilmente i minuti che passano dall'arrivo del padre avvisato da alcuni presenti al trasporto a casa di Carolina, che il video è già stato condiviso sulla chat di classe e, in seguito, postato nei social per poi diventare bersaglio di commenti di ogni genere.
In nemmeno ventiquattro ore il suo video ha ricevuto duemila insulti, senza alcuna ragione. Carolina si risveglia quando: il suo video è diventato virale(dopo che ha ricevuto più di cinquantamila visualizzazioni) ed è stato inviato in tutte le chat di classe del suo istituto. A scuola inizia a girare la voce che lei abbia qualche malattia e nessuno vuole più parlarle o stare vicino a lei mentre il suo video ha raggiunto quasi duemila-seicento mi piace.
La passione contenuta in questa storia però non è quella che ha tirato fuori Carolina... perché lei è rimasta affogata nelle offese, nell'esclusione sociale e negli insulti. Era veramente troppa la vergogna e l'umiliazione... Carolina non lo sopporterà.

Per Carolina nessuno è finito in galera, nessuno è stato colpevole. In un'intervista rilasciata dal ragazzo che aveva girato e postato il video lui dice: "Quando l'ho saputo ci sono rimasto male, ma non mi sento nemmeno colpevole: non è stata colpa nostra, era solo una ragazzata che lei ha preso troppo sul serio... non volevo fare nulla di male."

Per il papà di Caro è un affronto troppo grande: hanno umiliato e bullizzato sua figlia e la sua memoria. Non può stare con le mani in mano, non può accettare che la vita di altri ragazzi si spezzi per lo stesso motivo di Carolina. Inizia a girare per le scuole, prima una, poi due, poi duecento-cinquanta. Inizia a parlare con i ragazzi che hanno subito atti di bullismo, prima un paio, dopo una decina fino ad arrivare a cinquemila-trecento. In un intervista gli hanno chiesto: «Mi scusi qual è adesso la sua più grande passione?»

«Il motivo per cui ogni giorno mi sveglio, per cui incontro ragazzi ogni settimana, quella cosa che smuove la mia vita è impedire che altri ragazzi prendano la via di Caro. Carolina in verità è la mia grande passione. Il bullismo è un problema sottostimato, se a scuola ci fossero state più campagne pronte a non voltarsi dall'altra parte, magari la mia bambina sarebbe ancora qui. Ma è grazie a lei se oggi milioni di ragazzi possono far arrestare i propri bulli».

Matilde B.

I SOCIAL:

UNA PASSIONE CON MOLTE SFUMATURE

Per molti giovani, e non solo, i social media sono diventati una passione o persino un lavoro e questo è da considerare un traguardo molto importante per i proprietari delle varie società, visto che all'inizio erano percepiti solo come un passatempo.

Questa passione spinge i social network ad avere sia una faccia positiva che negativa. Essi infatti ti possono aiutare a connetterti con il mondo oppure ti servono a incontrare persone nuove o ti aiutano a ritrovare te stesso, semplicemente postando la tua vita su una piattaforma che gli altri possono decidere di vedere e seguire, in questo modo i social diventano una forma di motivazione e aiuto.
Ma, a volte, questa condivisione ti può portare a fingere di essere una persona che non sei e questo accade quando si segue l'esempio di qualcun altro che non sempre è quello giusto, anche se, ormai, in questa società, se non si segue quest'esempio si viene tagliati fuori dalla vita sociale.

Tutto questo viene nascosto dalla dipendenza che i social media possono causare e questa dipendenza è causata dal grande bisogno dei giovani, come noi, di essere apprezzati e considerati da altre persone e dall'importanza che oggi ha l'apparire piuttosto che l'essere, che in fondo in fondo è quello che i social rappresentano, almeno attualmente e in gran parte.

Il fatto che l'apparire vale più dell'essere, che abbiamo citato prima, è diventato negli anni una passione tossica, quindi quasi una droga per i ragazzi di oggi.

Emma B.





IL FUMETTO, CHE PASSIONE!

"Ah il Topolino: ho imparato a leggere su quelle pagine" "E chi se lo dimentica il Tex Willer!" sono solo alcune delle tante frasi dette da chiunque abbia mai letto almeno un fumetto nella propria vita e si ricorda di averlo amato.
Non a caso i fumetti sono da più di un secolo uno dei passatempi più amati in tutto il mondo. P assatempi? No, non solo: per molti sono una vera e propria passione, come per il sottoscritto. La passione per i fumetti è intesa non solo come la loro lettura, ma anche come un grande interesse verso le storie e verso i loro autori.
Questa passione, fino a non molti anni fa, era coltivata solo dai ragazzi, poiché gli adulti definivano i fumetti solo un passatempo di serie B, ma oggi anche i più importanti critici letterali li definiscono dei romanzi illustrati.

Spesso questa passione è conseguenza di un'altra: quella per il cinema e per la televisione. Soprattutto negli ultimi anni, con il successo dei film e delle serie TV targate Netflix basate sui supereroi Marvel e DC, lo spettatore medio ha iniziato a domandarsi da dove provenissero quelle bellissime storie e ha iniziato a leggere fumetti. Probabilmente questo effetto sarà possibile anche per il film su Dampyr, popolare personaggio della Bonelli, in uscita nelle sale nel 2021.

Prima di lasciarvi continuare a leggere gli altri articoli dei miei colleghi ho solo un'ultima osservazione: la passione per il fumetto continua a essere presente solo grazie alla passione per il fumetto. Mi spiego meglio. Se una volta i fumettisti erano dei buoni disegnatori o sceneggiatori che praticavano questo mestiere solo per sbarcare il lunario, oggi sono loro stessi ad essere amanti dei fumetti, come, ad esempio, Zerocalcare e Leo Ortolani. Tornando indietro nel tempo, si può citare Alan Weiss, il primo lettore a scrivere una lettera indirizzata alla Marvel, pubblicata nel terzo numero di "Fantastic Four", egli diventò poi uno degli autori Marvel negli anni '70.

Vittorio D.

DUE SGUARDI SULLO SPORT

A mio parere avere una vera passione nella vita è quasi più importante di alzarsi ogni giorno alla mattina presto per andare a scuola. Nel mio caso, la mia passione è quella dello sport, in particolare del basket.
Che non vuol dire semplicemente sudare e divertirsi, ma è uno stile di vita. Ti cambia come persona, ti prepara al mondo esterno, ti determina, ti fa imparare che nella vita bisogna porsi degli obiettivi sempre più grandi e r aggiungerli tutti. Nella mia esperienza personale, i compagni non sono degli amici, sono dei fratelli. Un posto dove andarsi a rifugiare quando si ha paura perchè loro saranno sempre li a tua disposizione e tu alla loro, è così che si crea quell'ambiente oramai quasi estinto in molti luoghi , chiamato "gruppo". Se in una verifica ti chiedessero la giusta definizione di passione, io risponderei così: La passione è quell'energia che ti permette di alzarti ogni giorno della tua vita e di andare avanti anche nei momenti più difficili perchè lei sarà lì ogni singolo giorno a tenerti compagnia e a indicarti la miglior strada dal profondo del tuo cuore.

Voglio spendere due parole sulla passione di molti ragazzi che è lo sport perchè è anche la mia sin da quando ero piccolo. Ai ragazzi lo sport può insegnare come comportarsi in diversi momenti della vita, perchè la vita è dura e non perdona quindi non è importante saper schivare i colpi della vita perché continueranno a ripetersi fino a quando non ti colpiranno e nessuno sa colpir forte come lei, ti dà un colpo talmente forte che non riesci più a rialzarti, l'importante è saper ingaggiare i colpi e se ne prendi uno, devi aver la forza di rialzarti e questo lo puoi fare solo se hai delle persone al tuo fianco come i compagni della tua squadra, quindi lo sport è vita ma non solo in campo anche fuori.
Un vecchio ma fondamentale detto del basket si fonda proprio sulla sportività e l'amicizia: in campo nemici e fuori migliori amici! Questo significa che lo sport, in confronto all'amicizia e alla personalità di ogni ragazzo, è una briciola senza valore. Non per altro questa è una delle frasi a cui do importanza e aggiungo anche un significato molto profondo, molti credono nel destino o nella scienza, io credo nell'amicizia.

Francesco C.

La passione e determinazione dello sport nacque quando, ad Olimpia, nel 776 a.C. si tennero le prime olimpiadi in cui guerrieri provenienti da tutta la Grecia e dintorni si misuravano contro altri atleti come loro; questo evento ebbe subito un grande successo, e in qualche secolo parteciparono tutte le civiltà che si affacciavano sul Mediterraneo.
Per praticare sport ci vuole impegno determinazione e soprattutto passione!

Al giorno d'oggi ci sono sempre più ragazzi che praticano sport e volenterosi di fare attività fisica anche se ancora il 38% delle persone in Italia non svolge alcuna attività fisica. In Italia ormai da molti anni il calcio è lo sport più seguito e praticato anche se altri sport come: Tennis e Pallavolo stanno ricevendo sempre più fama. Una cosa molto positiva è che nel mondo la passione per gli sport femminili sta salendo sempre di più una prova sono stati i mondiali femminili di calcio del 2019 tenuti in Francia toccando fino a tre milioni di spettatori dalle 16.30 alle 17.00 in Italia. Non tutte le discipline sportive hanno avuto e hanno tutt'ora un seguito equivalente di appassionati: alcune, nel mondo, sono seguite da centinaia di milioni di tifosi mentre altre hanno un audience limitato.

Quindi è naturale che quelle con molto seguito accendano entusiasmi e contrasti tra gli appassionati di opposte fazioni ed è impressionante come questi sport riescano a convogliare così tanto denaro, per cui lo spettacolo è anche alimentato da esso.
L'attuale situazione rivela come lo sport dilettantistico che era una caratteristica irrinunciabile delle prime olimpiadi moderne si sia gradualmente ridotto lasciando il posto al professionismo e quindi alla nascita di personaggi che hanno favorito il sorgere di miti attorno ai quali gli appassionati hanno trovato riferimenti ideali per le loro vite.

Carlo B.

Magis JUNIOR

LA REDAZIONE

DIRETTORE DEL PRIMO NUMERO
VITTORIO D.

REDATTORI
LUDOVICA P.
EMMA B.
MATILDE B.
RACHELE G.
LEONARDO C.
FRANCESCO C.
CARLO ALBERTO B.
CARLO P.
LORENZO P.

SUPERVISIONE
ENRICO S.

PROGETTO GRAFICO
OSCAR C.



Immagini: visme.co